

COMUNE DI VIMODRONE
Città Metropolitana di Milano

**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 150 OSSARI
PREFABBRICATI PER IL CIMITERO COMUNALE – CIG 690557224A**

TRA

1. **Comune di Vimodrone**, C.F. n. 07430220157, con sede in Vimodrone via Battisti 56, rappresentato, ai fini del presente atto, dall'Ing. Christian Leone, nato a [REDACTED] il [REDACTED] firma digitale intestata a Leone Christian rilasciata da [REDACTED] id. n. [REDACTED] valida sino al [REDACTED] e non revocata, domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale, il quale interviene al presente atto in rappresentanza del Comune di Vimodrone, in sostituzione del RUP Arch. Carlo Tenconi, assente, nella sua qualità di Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio, ai sensi del decreto sindacale di nomina n. 20/2014 prorogato con decreto sindacale n. 19/2015, che nel contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità "Comune";

E

2. **TECNOFAR di Benini Gualtiero**, C.F. n. [REDACTED] con sede legale in Isola della Scala (VR), Via Villafontana n. 28, iscrizione alla Camera di Commercio di Verona, in persona del Sig. Benini Gualtiero, nato a [REDACTED] il [REDACTED] in qualità di Titolare e Legale Rappresentante, firma digitale intestata a Benini Gualtiero rilasciata da [REDACTED] id. n. [REDACTED] valida sino al [REDACTED] e non revocata, come tale munito dei necessari poteri, che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per brevità "Operatore".

PREMESSO CHE:

- a) Il presente contratto viene stipulato con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- b) In esecuzione della determinazione a contrattare registro generale n. 776 del 06/12/2016 è stata espletata una gara a procedura negoziata ex art. 36 D.Lgs 50/2016 per la stipula di un Contratto per la fornitura e posa in opera di n. 150 ossari prefabbricati completi di lastre di rivestimento in marmo ed impianto di illuminazione votiva presso il cimitero comunale;
- c) L'Operatore è risultato aggiudicatario e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a eseguire le prestazioni richieste oggetto del presente Contratto ed eseguire, alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- d) Con determinazione registro generale n. 80 del 14/02/2017 si sono approvate tutte le operazioni di gara svolte e si è disposta l'aggiudicazione a favore dell'impresa Tecnofar di Benini Gualtiero;
- e) Detta aggiudicazione ai sensi dell'articolo 76 del D.Lgs. n. 50/2016 è stata comunicata ai soggetti interessati in data 14/03/2017, giusta comunicazioni in atti;
- f) La suddetta determinazione di aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'Operatore, con esito positivo, fatta eccezione per la verifica del pagamento di imposte e tasse comunali, il cui esito non è pervenuto alla data del presente atto e che stante l'urgenza di procedere dichiarata dal Rup, si è proceduto alla stipula del presente contratto in pendenza delle verifiche di cui sopra, le quali, in caso di esito negativo, daranno luogo al recesso dal contratto medesimo come previsto nel prosieguo di quest'ultimo;
- g) in ottemperanza all'articolo 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 il Rup deve provvedere ad inviare i dati e le informazioni per la pubblicazione sul sito internet del Comune;
- h) L'Operatore ha espressamente manifestato la volontà di impegnarsi ad adempiere tutti gli obblighi previsti dal presente atto alle condizioni modalità e termini di seguito stabiliti, dichiarando che

quanto risulta dal presente atto definisce in modo adeguato e completo le prestazioni oggetto del presente affidamento e che in ogni caso ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione per la formulazione della propria accettazione;

i) Ai sensi dell'articolo 14, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 62/2013 il Rup competente ha attestato l'assenza di incompatibilità con l'Operatore;

j) L'Operatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi incluse la cauzione definitiva ed eventuali altre garanzie;

k) L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto di fornitura è regolata in via graduata: (i) dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Operatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali, ivi incluse le premesse di cui sopra e gli atti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto che, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto; (ii) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, (iii) dalle norme, anche regionali, in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti; (iv) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato. Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il contratto medesimo, il Comune da un lato, e l'Operatore, dall'altro lato, potranno concordare le opportune modifiche al sopra richiamato contratto sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei criteri di aggiudicazione della procedura

l) L'Operatore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente contratto.

Ciò premesso, tra le Parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

Art.1 - Oggetto e caratteristiche

1. Oggetto del presente contratto è la fornitura e posa in opera di n. 150 ossari prefabbricati completi di rivestimento in marmo ed impianto di illuminazione votiva presso il cimitero comunale.
2. Costituisce parte integrante del presente contratto: il Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, il Computo metrico, la Tavola Unica, la Tavola di localizzazione degli interventi e il DUVRI.
3. In caso di contrasto tra l'Offerta dell'Operatore con quanto indicato nel presente Contratto e con quanto richiesto dal Comune, prevarrà, ad eccezione di eventuali elementi migliorativi, il contenuto degli atti prodotti dal Comune.
4. Il presente contratto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato presente nell'elenco dei certificatori stabiliti negli Stati membri U.E..

Art. 2 - Durata e modalità di esecuzione

1. L'Operatore eseguirà le prestazioni predisponendo i mezzi in funzione delle esigenze e delle specifiche individuate e descritte dal Comune per il periodo di validità del contratto.
2. Il Comune si assume piena responsabilità delle informazioni e delle specifiche fornite.
3. Il tempo utile per ultimare compresi nell'appalto è fissato in **giorni 45** (quarantacinque) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna della fornitura, sottoscritto dall'Operatore e dal Comune in data 22/05/2017.
4. Il Comune e l'Operatore possono concordare sospensioni delle attività dovute a problemi che non permettano la normale attività di realizzazione nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 107 del

D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 3 - Obblighi dell'Operatore

1. L'Operatore assume, intendendosi ricompresi nei corrispettivi di cui al successivo Art. 9, tutti gli oneri e i rischi relativi e connessi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione dell'oggetto contrattuale.

2. L'Operatore si impegna ad eseguire, con la piena assunzione di ogni rischio, la prestazione affidatagli secondo i dettami della migliore prassi professionale, così come meglio esplicitata nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale.

Per le prestazioni contrattuali dovute, l'Operatore si obbliga, altresì, ad avvalersi esclusivamente di personale altamente specializzato con un contratto di lavoro nei termini di legge. In ogni caso delle predette risorse impiegate, almeno il 40 (quaranta) per cento delle stesse deve essere iscritto al Libro Unico del Lavoro (già libro matricola) dell'Operatore. L'Operatore riconosce al Comune la facoltà di richiedere la sostituzione delle risorse qualora fossero ritenute dal medesimo non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto. L'esercizio da parte del Comune di tale facoltà non comporterà alcun onere per la stessa. Nel caso in cui l'Operatore debba provvedere alla sostituzione di una delle risorse dovrà chiedere espressa autorizzazione al direttore dell'esecuzione del contratto. Nell'ipotesi di cui al precedente comma, il Comune si riserva la facoltà di approvare, tramite il direttore dell'esecuzione, la nuova figura professionale proposta entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta corredata dal curriculum della nuova risorsa. L'Operatore, comunque, dovrà garantire l'erogazione delle attività contrattuali senza soluzione di continuità. Nel caso in cui l'Operatore proceda alla sostituzione di una delle risorse senza la necessaria preventiva autorizzazione, il Comune si riserva, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Operatore e da queste comunicate al direttore dell'esecuzione, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari, di effettuare una ritenuta sulla cauzione di cui oltre d'importo pari al 0,5 (zerovirgolacinque) per cento della stessa. In caso di inadempimento da parte dell'Operatore degli obblighi di cui ai precedenti commi, il Comune, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

3. L'Operatore, a richiesta del Comune, avrà l'obbligo di fornire documentazione idonea a comprovare quanto di cui al precedente comma 3.

4. Le prestazioni dovranno essere rese in conformità a quanto indicato nel Capitolato tecnico e prestazionale.

5. La non ottemperanza a quanto sopra prescritto è da intendersi quale grave inadempimento ai fini della risoluzione del contratto, così come precisato al successivo Art. 12.

6. L'Operatore, se per un fatto a lui non imputabile risulti impossibilitato ad adempiere ai servizi affidatigli non ha diritto a nessun compenso, mentre l'esecuzione soltanto parziale comporta il compenso corrispondente a condizione che quanto parzialmente eseguito sia, a giudizio del Comune, utilizzabile per il proseguimento delle attività.

Art. 4 - Attività presso Comune

1. Il personale dell'Operatore per l'esecuzione del contratto che svolge attività presso il cimitero del Comune, dovrà adeguarsi alle sue regole interne e ad eventuali particolari tempi di lavoro, restando inteso che tale personale non sarà integrato nell'organizzazione del Comune e ciò non darà luogo ad alcuna fattispecie di rapporto diretto tra Comune e il suddetto personale dell'Operatore.

Art. 5 - Cessione del contratto, cessione di azienda, atti di trasformazione, fusione, scissione, cessione dei crediti derivanti da contratto e subappalto

1. La cessione del contratto è vietata, pena la nullità dell'atto di cessione. In caso di inadempimento a tale obbligo il Comune avrà la possibilità di chiedere la risoluzione del contratto di cui al successivo Art. 12.

2. Le vicende soggettive relative all'Operatore (ossia i casi di cessione di azienda e atti di

trasformazione, fusione e scissione) sono disciplinate dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. La cessione dei crediti nascenti dal presente contratto è disciplinata dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

4. L'Operatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni.

Art. 6 - Proprietà dei prodotti e delle informazioni collegate

1. Tutti i prodotti, le specifiche, le relazioni e i documenti quali grafici, disegni, statistiche, computi e dati, la documentazione e quant'altro realizzato dall'Operatore e dal personale da esso impiegato in adempimento del presente contratto, compreso ogni risultato intermedio, è di esclusiva proprietà del Comune che potrà disporne a proprio piacimento senza limitazione alcuna. L'Operatore, pertanto, garantisce che il Comune potrà utilizzare liberamente quanto suddetto senza violazione alcuna di diritti altrui.

2. L'Operatore ha l'obbligo di restituire al Comune, entro 15 (quindici) giorni dalla cessazione di validità a qualunque ragione dovuta del presente accorso, ogni eventuale manuale o altro supporto strumentale e il materiale, consegnato da Comune nonché le informazioni e i documenti in suo possesso relativi alle attività affidategli.

Art. 7 - Riservatezza

1. L'Operatore si impegna, per conto proprio e del proprio personale e senza limitazione di tempo alcuna, a:

- a. utilizzare le informazioni e gli strumenti di qualunque natura messi a disposizione dal Comune esclusivamente per i fini della esecuzione del contratto;
- b. non comunicare a terzi quanto realizzato in esecuzione del presente contratto;
- c. mantenere il più rigoroso segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal Comune su dati, fatti, informazioni, documenti di qualsiasi natura di cui sia venuta a conoscenza o che fossero stati comunicati dal Comune in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

2. L'Operatore assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche appartenenti all'Operatore che siano state da questo portate a sua conoscenza nello svolgimento del rapporto contrattuale. L'Operatore e i suoi collaboratori, pertanto, sono tenuti al segreto professionale per l'intera durata delle attività e dopo il completamento della stessa. A questo riguardo, né l'Operatore né il personale alle sue dirette dipendenze o comunque con lui in contatto in ragione della esecuzione delle attività possono comunicare in alcun momento a persone o enti o rendere pubbliche informazioni riservate ad essi comunicate o di cui sono venuti a conoscenza nel corso della attività, salvo autorizzazione preliminare scritta dal Comune.

3. La violazione da parte dell'Operatore e/o dei suoi collaboratori di quanto disposto nel presente articolo comporta un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente contratto che legittima il Comune a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 8 - Spese, imposte e tasse

1. Tutte le spese contrattuali e tutti gli oneri fiscali, ad eccezione di quelli che per legge sono dovute dal Comune, sono a carico dell'Operatore. Per quanto riguarda l'IVA, si fa espresso rinvio alle disposizioni di Legge in materia.

Art. 9 - Corrispettivi e Deposito cauzionale

1. Il corrispettivo offerto, è fisso ed invariato per tutta la durata del presente contratto e comprensivo di ogni altro onere dovuto all'Operatore stesso, in connessione con l'esecuzione del contratto.

2. Per le prestazioni richieste è riconosciuto un corrispettivo massimale complessivo pari ad Euro 21.550,95 (ventunomilacinquecentocinquantavirgolanovantacinque).

3. Il corrispettivo complessivo sopra evidenziato si intende al netto di IVA.

4. A garanzia del corretto e puntuale adempimento delle proprie obbligazioni, l'Operatore ha prestato ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016, cauzione n. 40080091016412 emessa dalla compagnia assicuratrice TUA Assicurazione e sua appendice n. 40080091016412-1. Tale garanzia è pari ad € 8.596,68 (ottomilacinquecentonovantaseivirgolasessantotto), ha una validità pari all'intera durata del contratto ed è di natura autonoma. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Operatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Comune ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dall'Operatore. La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate – previa deduzione di eventuali crediti del Comune verso l'Operatore – a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini. L'Operatore si impegna a tenere valida ed efficace la predetta cauzione, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del presente atto e, comunque, sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte con il medesimo ed in virtù del presente atto, pena la risoluzione di diritto del presente atto. medesimo. La cauzione deve presentare le seguenti condizioni:

- clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del Comune ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 (quindici) giorni, senza eccezioni opponibili al Comune, anche in caso d'opposizione dell'Operatore ovvero di terzi aventi causa e anche in caso di fallimento del debitore o nel caso di liquidazione dello stesso o si sottoposizione ad altre procedure concorsuali;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
- copertura anche per il recupero delle penali contrattuali;
- rinuncia all'eccezione di cui all' art. 1957, comma 2 del codice civile.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito dall'articolo 113 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, subordinativamente alla preventiva consegna, da parte dell'Operatore all'istituto garante, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dal Comune. Peraltro, qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, anche inerente all'affidamento del contratto, l'Operatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dal Comune. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. La cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal presente contratto. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Operatore potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia. L'Operatore si impegna a mantenere la cauzione nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto ed a reintegrarla, entro 15 gg. dall'intervenuta escussione, qualora su di essa il Comune operi prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto. La non ottemperanza a quanto prescritto al precedente comma è da intendersi quale grave inadempimento ai fini della risoluzione del contratto, così come precisato al successivo Art. 12.

Art. 10 - Fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione avverrà al termine della prestazione ed il pagamento sarà effettuato in una unica soluzione al termine della fornitura in opera, previo accertamento del direttore dell'esecuzione,

confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste.

2. L'Operatore avrà diritto al pagamento del corrispettivo a condizione che il Responsabile della struttura competente del Comune abbia approvato quanto eseguito.

3. Conseguentemente a quanto espresso al precedente comma 1, l'Operatore avrà diritto al pagamento del corrispettivo, nei termini di cui al successivo comma 8.

4. In particolare la fattura dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D.Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi. In ottemperanza alle previsioni del D.M. 55 del 03.04.2013 l'ufficio destinatario delle fatture è stato censito all'interno dell'Indice PA, con codice univoco: BHK9ZK.

5. Nella fattura dovrà essere indicato il riferimento al presente Contratto, al codice di identificazione della gara (CIG), nonché al periodo di riferimento.

6. L'Operatore, con la sottoscrizione del presente contratto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 (c.d. Piano straordinario contro le mafie) ovvero da disposizioni interpretative (Determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010), pena la risoluzione del contratto ai sensi del successivo articolo 12.

7. L'Operatore si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Tra i predetti movimenti finanziari rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il pagamento dei corrispettivi dell'appalto, nonché le eventuali somme dovute a titolo di penale o, comunque, di risarcimento;
- il pagamento di somme nei confronti dei subappaltatori, dei subcontraenti (subforniture) della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'appalto;
- i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, che potranno essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'appalto;
- i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, nonché le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale ad Euro 500,00 (cinquecentomila), che potranno essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

8. Ai fini degli adempimenti relativi al presente contratto l'Operatore :

- dichiara che i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva sono quelli indicati nel successivo comma 7 ove sono indicate le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto corrente;
- si impegna a comunicare al Comune, entro il termine di 7 (sette) giorni solari, le variazioni ai conti correnti menzionati, ovvero l'accensione di nuovi conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, al contratto, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sullo stesso;
- ha l'obbligo di indicare il CIG nel pagamento di ogni movimento finanziario precedentemente elencato, ad eccezione esclusivamente dei pagamenti verso conti correnti non dedicati, quali: stipendi (emolumenti a dirigenti e impiegati), manodopera (emolumenti ad operai), spese generali (cancelleria, fotocopie, abbonamenti e pubblicità, canoni per utenze e affitto), provvista di immobilizzazioni tecniche, consulenze legali, amministrative tributarie e tecniche;
- ha l'obbligo di dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo – della Provincia di Milano, della notizia circa l'inadempimento del subappaltatore o del subcontraente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo; analogo obbligo dovrà essere previsto nei contratti sottoscritti con il subappaltatore o con il

Art. 12 - Risoluzione

1. In linea con quanto stabilito dall'art. 108 e fatto salvo quanto stabilito dai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016, In caso di inadempimento dell'Operatore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del presente contratto, il Comune ha la facoltà di comunicare all'Operatore a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC, una diffida ad adempiere, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 del c.c.; qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine, non inferiore a 10 (dieci) giorni, che sarà assegnato con la predetta comunicazione per porre fine all'inadempimento, il Comune ha la facoltà di considerare risolto di diritto, in tutto o in parte, il Contratto per grave inadempimento e, conseguentemente, l'Operatore è tenuto al risarcimento del danno.

2. Inoltre:

- in caso di applicazione di penali da parte del Comune superiori al 10 (dieci) per cento del corrispettivo complessivo massimo del contratto;
- in tutti i casi espressamente previsti nel presente contratto;

il Comune, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto, in tutto o in parte, il Contratto per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Operatore a mezzo PEC. Resta salvo il diritto del Comune al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 13 - Clausola risolutiva espressa

1. Il contratto è condizionato in via risolutiva al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'Operatore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- allorché si manifesti a carico dell'Operatore una qualunque delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di appalto;
- in caso di irrogazioni di sanzioni interdittive o misure cautelative di cui al D.Lgs. n. 231/01 che impediscano all'Operatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il presente contratto si intende risolto. Resta salvo il diritto del Comune al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 14 - Recesso

1. il Comune può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento secondo quanto stabilito dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. In caso di recesso, l'Operatore ha diritto al pagamento da parte del Comune delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste dal presente contratto, rinunciando espressamente ora e per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

Art. 15 - Riferimento a norme vigenti

1. Per quanto non risulta contemplato nel presente contratto si fa rinvio al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché alle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione statale e della Regione Lombardia e alla normativa in vigore.

Art. 16 - Foro competente

1. Per ogni controversia conseguente l'esecuzione o l'interpretazione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Monza.

Art. 17 - lavoratori

L'Operatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni

legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. In particolare l'Operatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e succ. modific.. L'Operatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Operatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Operatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. L'Operatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta del Comune, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dal Comune direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ottenimento del DURC dell'Operatore, negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dell'esecuzione del contratto, proporrà la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso, l'esecutore, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto. Il responsabile del procedimento predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Art. 18 - Responsabilità ed eventuale copertura assicurativa

L'Operatore nell'esecuzione del presente contratto assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Operatore stesso quanto del Comune e/o di terzi. Inoltre l'Operatore si obbliga a manlevare e mantenere indenne il Comune da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto. L'Operatore ha dimostrato l'esistenza di una polizza già attivata, avente le medesime condizioni previste nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale cui si rinvia e ha prodotto un'appendice alla stessa che la polizza in questione copre anche le attività previste nel presente contratto, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di manleva assunto dall'Operatore, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale non è inferiore a quello previsto nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, mentre la durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto fino a dodici mesi successivi alla sua scadenza. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente punto è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora l'Operatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività della copertura assicurativa di cui si tratta, il presente contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di

penale, e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. Resta ferma l'intera responsabilità dell'Operatore anche per danni non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalla polizza di cui sopra. Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'articolo 1901 del c.c. il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente ex pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 (sessanta) giorni dal mancato versamento da parte dell'Operatore fermo restando che il Comune procederà a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.

Art. 19 – Penali

Le penali sono stabilite nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale e si intendono qui integralmente richiamate quale parte integrante del presente contratto. Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05 (zerovirgolazero cinque) per mille e il 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale, iva ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato a seconda della gravità del medesimo. In ogni caso deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Operatore esegua le prestazioni oggetto del contratto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente contratto e al Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale. In tal caso il Comune applicherà all'Operatore la suddetta penale sino alla data in cui le prestazioni inizieranno ad essere eseguite in modo effettivamente conforme al presente contratto e al Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, dovranno essere contestati all'Operatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'Operatore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni al direttore dell'esecuzione, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano al Comune nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio del Comune, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Operatore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Operatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati in sede di liquidazione delle fatture, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui oltre senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Il Comune potrà applicare all'Operatore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10 (dieci) per cento dell'importo / valore massimo complessivo del contratto; l'Operatore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto del Comune a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Operatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10 (dieci) per cento dell'importo del contratto, potrà trovare applicazione quanto previsto nell'apposito punto del presente contratto in merito alla risoluzione del contratto. Il Comune al posto delle penali potrà formulare i rilievi. I rilievi sono le azioni di avvertimento da parte del Comune conseguenti il non rispetto delle indicazioni contenute nella documentazione contrattuale tutta. Sono notificati all'Operatore tramite comunicazione, anche per via informatica, ognuna delle quali potrà contenere uno o più rilievi. I rilievi non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma costituiscono avvertimento sugli aspetti critici dell'affidamento e, se reiterati e accumulati, danno luogo a penali. In caso di 3 (tre) rilievi sulla medesima inadempienza, il Comune applicherà all'Operatore una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale. I rilievi sono formalizzati attraverso una nota di rilievo (inviata via fax, via mail, ecc.). Qualora l'Operatore ritenga di procedere alla richiesta di annullamento del rilievo dovrà sottoporre al Comune un documento con elementi oggettivi ed opportune argomentazioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dall'emissione della nota di rilievo.

Art. 20 - Misure anticorruzione

1. Con riguardo al rispetto delle norme anticorruzione e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, l'Operatore dichiara di non avere conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro, successivamente al 28/11/2012, con ex dipendenti del Comune che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - c.d. "Legge anticorruzione"). L'Operatore dichiara di essere altresì a conoscenza del contenuto del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nonché del codice di comportamento del Comune pubblicato sul sito istituzionale e di uniformarsi ad esso nei rapporti con i dipendenti del Comune derivanti dalla stipulazione del presente contratto, ovvero da contratti conclusi con i dipendenti a titolo privato ovvero da rapporti privati, anche non patrimoniali, comprese le relazioni extralavorative. L'Operatore si impegna a segnalare al Comune l'esistenza di tali rapporti, nonché situazioni di potenziale conflitto di interesse che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto o in ragione di esso. Il Comune verifica con propri mezzi il rispetto, da parte dell'Operatore, delle norme sopra indicate; l'accertata violazione è causa di risoluzione del presente contratto.
2. L'Operatore dichiara, inoltre, di conoscere le previsioni della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (di seguito c.d. "Legge Anticorruzione"), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 13 novembre 2012, e si impegna a porre in essere comportamenti conformi ai suoi principi contenuti.
3. L'Operatore prende, altresì, atto che l'inosservanza del codice di comportamento e Modello e della Legge Anticorruzione integra un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente contratto che legittima il Comune a risolvere lo stesso ipso iure e con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile.
4. Qualora l'Operatore metta a disposizione del Comune proprie risorse per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, l'Operatore stesso si impegna a far sottoscrivere loro la dichiarazione di avvenuta presa visione del Codice e del Modello e Legge Anticorruzione, e si impegna a che gli stessi ne rispettino, rispettivamente, le previsioni e i principi. In caso di violazione dell'anzidetto impegno il Comune sarà legittimato ad azionare la clausola risolutiva espressa del presente contratto.
5. L'Operatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di del Comune per il triennio successivo alla conclusione del rapporto.

Art. 18 - Trattamento dei dati

1. L'Operatore si impegna a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 30 Giugno 2003, n.196.
2. A tal fine, ai sensi di quanto previsto dal citato D.Lgs. 30 Giugno 2003, n.196 in tema di trattamento dei dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del Contratto medesimo. Ogni parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione del contratto. Al fine della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati degli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dalla citata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.
3. Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Operatore dichiara di:
 - a) di accettare la designazione, da parte del Comune, quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
 - b) svolgere tale incarico gratuitamente.
4. L'Operatore assicura la segretezza e la confidenzialità dei dati del Comune. L'Operatore è edotto

del regime operativo della sicurezza nell'accesso a dati e transazioni.

5. L'Operatore, fatto salvo il caso di forza maggiore, ha la facoltà di interrompere le prestazioni dandone immediata comunicazione scritta al Comune, a mezzo PEC, qualora vi fossero fondati motivi per ritenere che si potrebbero verificare problemi di sicurezza e/o tutela del diritto di riservatezza.

6. Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune, al quale ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti sopradescritti.

Art. 19 - Clausola Finale

1. Il presente contratto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme. Qualunque modifica al presente contratto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

2. Per l'accettazione specifica delle clausole della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 del codice civile si rinvia all'allegata "Dichiarazione di accettazione specifica delle clausole della Convenzione per la fornitura del Servizio di conservazione a norma dei documenti informatici, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile", parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Il Comune di Vimodrone - Resp. Servizio OO.PP. e Patrimonio - Ing. Christian Leone
L'Operatore - Tecnofar di Benini Gualtiero - Sig. Benini Gualtiero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone

Telefono 02250771 – Fax 022500316

Pec comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it

E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it

Codice identificativo univoco fatturazione: BHK9ZK

Codice Fiscale 07430220157 – Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 1 – Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura, comprensiva di trasporto, posa in opera, montaggio e smaltimento del materiale d'imballaggio, di n. 150 ossari prefabbricati, disposti su 5 file, completi di lastre di rivestimento in marmo ed impianto di illuminazione votiva presso il Cimitero comunale.

Art. 2 – Importo dell'Appalto, affidamento e durata

L'importo complessivo della fornitura ammonta ad € **41.880,64** compresi gli oneri per la sicurezza, oltre IVA di legge.

Gli oneri della sicurezza stimati in € 1.131,61 non sono soggetti a ribasso, pertanto **l'importo della fornitura assoggettabile a ribasso ammonta a € 40.749,03** e sarà liquidato a corpo, solo dopo l'avvenuto completamento della fornitura ed il rilascio del certificato di corretta posa.

L'importo contrattuale sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'Impresa all'importo dell'appalto escluso gli oneri per la sicurezza.

E' prevista l'opzione di variazione in aumento fino ad 1/5 dell'importo contrattuale e pertanto, conteggiando detta opzione, il valore complessivo dell'appalto è pari ad euro 50.256,77 (41.880,64+20%).

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36 D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio del prezzo più basso, come previsto ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.Lgs. 50/2016.

Il tempo utile per ultimare compresi nell'appalto è fissato in **giorni 45** (quarantacinque) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna della fornitura.

Art. 3 – Caratteristiche tecniche della fornitura e relativa posa in opera

- Lo schema progettuale di massima è quello risultante dall'elaborato grafico allegato al presente atto e consentirà all'appaltatore di sviluppare lo schema esecutivo.
- La posa in opera sarà lungo un corridoio esterno pavimentato con mattoni in cls autobloccanti, ed in adiacenza al muro di cinta posto sul lato est del Cimitero, in direzione viale della Repubblica
- Lo spazio di posa ha le seguenti dimensioni larghezza 3,50 ml lunghezza 30 ml altezza 2,50 ml



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

- Nello schema di massima elaborato dalla stazione appaltante i moduli degli ossari prefabbricati, a fascia, hanno un ingombro libero interno 80x32x32 cm, sono tra loro componibili con sistema ad incastro su telaio portante in profilato metallico dimensioni indicative e non vincolanti 50x20x2 mm, stabilmente ancorato al suolo e con piedini singolarmente regolabili e dotati di piastra d'appoggio in acciaio;
- Numero 15 strutture da 10 cellette per 5 file verticali ;
- Le cellette possono essere costituite da pareti in metallo (alluminio anodizzato, lamiera zincata) o vetroresina, con controsigillo di chiusura (in alluminio anodizzato, lamiera zincata o vetroresina)
- Le dimensioni delle cellette devono essere rispondenti al Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. N° 285 del 10/9/1990 ed alla successiva Circolare Ministeriale 24/6/1993 N° 24 – art. 13.2 (ingombro libero interno: altezza cm 30 x larghezza cm 30 x lunghezza 70 cm)
- La struttura modulare deve essere dotata di:
 - finiture di copertura: in marmo o in pietra naturale
 - lapidi frontali degli ossari : in marmo, o in pietra naturale, spessore cm 2, levigatura e lucidatura a piombo di tutta la superficie a vista, spigoli smussati;
Le lapidi frontali vengono fissate alla struttura con borchie in bronzo di forma circolare, diametro cm 3 o quadrata con lato cm 3
 - Tamponamenti laterali, zoccolature e fasce divisorie : in marmo o in pietra naturale (tipo travertino), , spessore cm 2, levigatura e lucidatura a piombo di tutta la superficie a vista , coste rifilate;
I tamponamenti laterali, quelli superiori e lo zoccolo di altezza cm 20, possono essere fissati alla struttura anche con borchie in bronzo e sigillati con silicone.
 - grondaie e scarichi pluviali complete di cicogna in metallo o plastica
 - I blocchi contenenti gli ossari dovranno essere completi di impianto di illuminazione votiva a servizio di ogni singola celletta ossario. Tale impianto, eseguito a regola d'arte, secondo la normativa vigente e completo di certificazione di conformità rilasciata dall'appaltatore stesso, dovrà essere predisposto per il montaggio di lampade a LED E14, sarà costituito da cavi a 12 Volt, apposite canalizzazione e scatole di derivazione a tenuta stagna ,conforme alle norme CE in vigore. L'allaccio al quadro generale sarà effettuato dall'appaltatore, in compresenza dell'elettricista incaricato dal Comune ;
L'Appaltatore, dovrà indicare il punto di ingresso dell'impianto nel manufatto prefabbricato. In tale posizione l'Appaltatore dovrà prevedere all'interno della struttura prefabbricata l'alloggiamento di una cassetta di derivazione stagna, completa di coperchio, dotata di porta valvole con valvole micro fuse appropriate.
L'impianto dovrà essere realizzato in modo tale che ogni singolo ossario abbia la propria linea di alimentazione, separata, tutte confluenti nella scatola di derivazione alloggiata nel blocco prefabbricato: questa soluzione consentirà all'Amministrazione di intervenire in caso di guasto solamente sulla singola celletta.
Le apparecchiature e i materiali da impiegarsi per la realizzazione dell'impianto dovranno essere in grado di resistere alle azioni che potranno subire una volta posti in esercizio quali azioni, corrosive, meccaniche, termiche o dovute all'umidità.



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

Dovranno essere conformi alle norme ed ai regolamenti vigenti alla data della fornitura ed in particolare alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI ed alle tabelle CEI-UNEL. I materiali inoltre dovranno essere certificati con la presenza del marchio IMQ per i casi in cui sia previsto.

L'appaltatore è tenuto a ripristinare a proprio carico qualsiasi danneggiamento agli impianti esistenti causato dalle proprie lavorazioni.

Rivestimenti in marmo o pietra naturale

Tutti gli elementi in marmo o in pietra naturale dovranno avere le caratteristiche esteriori (grana, coloritura e venatura) a quelle essenziali della specie prescelta.

I prodotti di cui sopra devono rispondere a quanto segue:

- a) appartenere alla denominazione commerciale e/o petrografica indicata nel progetto, come da norma UNI EN 12407 oppure avere origine del bacino di estrazione o zona geografica richiesta nonché essere conformi ad eventuali campioni di riferimento ed essere esenti da crepe, discontinuità, ecc. che riducano la resistenza o la funzione;
- b) avere lavorazione superficiale e/o finiture indicate nel progetto e/o rispondere ai campioni di riferimento; avere le dimensioni nominali concordate e le relative tolleranze;

Tutti i prodotti e/o materiali di cui al presente articolo, qualora possano essere dotati di marcatura CE secondo la normativa tecnica vigente, dovranno essere muniti di tale marchio.

Prima di iniziare la fornitura l'Appaltante dovrà preparare a sue spese i campioni del marmo o della pietra naturale e delle loro lavorazioni e sottoporli all'approvazione della Direzione del contratto, alla quale spetterà in maniera esclusiva di giudicare se essi corrispondono alle prescrizioni. Detti campioni, debitamente contrassegnati, resteranno depositati negli Uffici della Direzione del contratto, quali termini di confronto e di riferimento.

Per quanto ha riferimento con le dimensioni di ogni opera nelle sue parti componenti, la Direzione del Contratto ha la facoltà di prescrivere le misure dei vari elementi di un'opera qualsiasi (rivestimento, copertina, cornice, pavimento, colonna ecc.), la formazione e disposizione dei vari conci e lo spessore della lastre come pure di precisare gli spartiti, la posizione dei giunti, la suddivisione dei pezzi, l'andamento della venatura ecc.

Sia le lastre di rivestimento che le lapidi degli ossari dovranno essere accostate in maniera da evitare contrasti di colore o di venatura, tenendo conto delle caratteristiche del materiale impiegato e delle particolari disposizioni della Direzione del contratto.

Le lastre di marmo del rivestimento dovranno essere della migliore qualità, perfettamente sane, senza scaglie, brecce, vene, spaccature, nodi peli o altri difetti che li renderebbero fragili e poco omogenei. Non saranno tollerate stuccature, tasselli, rotture, scheggiature. Le pietre naturali dovranno essere a grana compatta, esenti da piani di sfaldamento, da screpolature, brecce, peli, venature e interclusioni di sostanze estranee.

L'appaltatore è tenuto a rilevare e controllare che ogni elemento o manufatto ordinato e da collocare corrisponda alle strutture di destinazione, segnalando tempestivamente all'esame della Direzione del contratto eventuali divergenze od ostacoli.



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

In difetto, resteranno a carico dello stesso ogni spesa ed intervento derivanti da non esatte corrispondenze o da collocazioni non perfettamente calibrate.

L'appaltatore dovrà avere la massima cura delle lastre onde evitare, durante le varie operazioni di carico, trasporto, eventuale magazzinaggio e quindi collocamento in sito e fino al collaudo, rotture, scheggiature, rigature, abrasioni, macchie e danni di ogni genere alle pietre.

Egli pertanto dovrà provvedere a sue spese alle opportune protezioni, con materiale idoneo, di spigoli, cornici, zocchetti, pavimenti, ed in genere di tutte quelle parti che, avendo già ricevuto la lavorazione di finitura, potrebbero restare comunque danneggiate dai successivi lavori di cantiere.

L'appaltatore resterà di conseguenza obbligato a riparare a sue spese ogni danno riscontrato ricorrendo se necessario, ed a giudizio insindacabile della Direzione del contratto, anche alla sostituzione dei pezzi danneggiati ed a tutti i conseguenti ripristini.

La fornitura dovrà garantire inoltre la massima omogeneità cromatica dei pannelli.

N.B.: *Tutte le dimensioni riportate nello schema di massima posto a base di gara, sono da verificare e confermare da parte dell'appaltatore, in quanto suscettibili di variazioni in funzione dell'effettivo dimensionamento del sistema di fissaggio installato in opera. Pertanto prima di effettuare l'ordinativo delle lastre di finitura, vista la ridottissima tolleranza consentita dal sistema proposto di fissaggio, l'appaltatore dovrà eseguire a propria cura e sotto la propria responsabilità la verifica e lo studio approfondito della geometria di posa dei binari e dei rispettivi dadi a martello e pertanto determinare l'effettiva precisa dimensione delle lapidi copri ossari, che dovranno essere tutte di identiche dimensioni.*

Il fissaggio delle lastre di marmo o pietra naturale dovrà avvenire con apposizione di borchie o altri elementi a vista, in corrispondenza della scatola di derivazione dell'impianto di illuminazione votiva è consentito il fissaggio di una piccola porzione di rivestimento con elementi meccanici che consentano l'agevole accessibilità alla scatola in caso di manutenzione dell'impianto.

I pannelli saranno posati con sistema meccanico senza utilizzo di malte o colle.

Dovrà essere posta la massima cura nel posizionamento degli elementi metallici di fissaggio delle lapidi per garantire la precisione del reticolo dei giunti, che sono previsti di 4/6 mm.

Prima di iniziare la posa i pannelli dovranno essere "preposati", per lotti, su idonea superficie orizzontale, per verificare il grado di omogeneità e se necessario provvedere ad una loro migliore impaginazione.

Durante questa fase saranno fatti controlli per verificare le caratteristiche dimensionali, la qualità delle finiture e la loro integrità.

L'Ente appaltante effettuerà apposito collaudo finale al termina della posa in opera.

L'esecuzione dei rivestimenti dovrà possedere tutti i requisiti necessari per garantire l'aderenza alle strutture di supporto e per assicurare l'effetto funzionale ed estetico dell'opera stessa.

Vista la scarsissima tolleranza dimensionale consentita dal sistema di fissaggio utilizzato dovrà essere posta massima cura ed attenzione nella realizzazione dello stesso al fine di ottenere la definizione degli interassi orizzontali e verticali con precisione millimetrica.

L'appaltatore è comunque tenuto in fase esecutiva al controllo del numero e delle esatte dimensioni.

La perfetta esecuzione delle superfici dovrà essere controllata con un regolo rigorosamente rettilineo che dovrà combaciare con il rivestimento in qualunque posizione. Gli elementi del



Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone

Telefono 02250771 – Fax 022500316

Pec comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it

E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it

Codice identificativo univoco fatturazione: BHK9ZK

Codice Fiscale 07430220157 – Partita Iva 00858950967

COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

rivestimento dovranno perfettamente combaciare tra loro e le linee dei giunti dovranno risultare, a lavoro ultimato, perfettamente allineate nelle due direzioni. A lavoro ultimato i rivestimenti dovranno essere convenientemente lavati e puliti.

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti dal contratto che sarà stipulato con l'Appaltatore dopo l'aggiudicazione della gara.

Art. 4 – Conoscenza delle norme d'appalto

L'Appaltatore, con la partecipazione all'appalto, riconosce di aver preso conoscenza del presente capitolato speciale e degli altri documenti e norme da esso richiamati e citati, di osservarli in ogni loro parte, di aver considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione del ribasso sui prezzi a base di gara, che giudica remunerativi e di sua convenienza.

In modo particolare si ritengono a conoscenza dell'Appaltatore tutti gli oneri, compresi nell'importo dell'appalto, relativi alla partecipazione e al mantenimento in efficienza degli accessi ai cantieri, ai cimiteri, alle strade pubbliche esistenti fino alla totale esecuzione in opera della fornitura, nonché gli oneri relativi al ripristino di tutte le opere eventualmente danneggiate dal passaggio dei mezzi e degli operai.

Si intendono, infine, conosciute tutte le condizioni e circostanze relative ad ogni cantiere, gli accessi, i percorsi e quant'altro possa influire sull'eventuale approvvigionamento della fornitura e dei materiali edili necessari per i lavori accessori.

Art. 5 – Obbligo di sopralluogo

Al fine di assicurare la corretta fornitura dei manufatti contenenti le cellette ossario senza arrecare eccessivi disagi agli utenti del Cimitero, è fatto obbligo, a pena di esclusione, per ciascun operatore economico, prima della presentazione dell'offerta, di eseguire un sopralluogo presso il Cimitero comunale oggetto della fornitura, diretto a prendere visione dei relativi spazi, della viabilità di accesso, delle aree disponibili per la cantierizzazione ed al fine di valutare i rischi inerenti all'esecuzione delle prestazioni.

Si precisa che, per consentire un ordinato svolgimento delle operazioni di sopralluogo dell'immobile, il Servizio Opere pubbliche e Patrimonio previo appuntamento con il referente (tel. 02 25077202) è a disposizione, per l'intero periodo di apertura dei termini, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Eseguito il sopralluogo l'operatore economico aggiudicatario non potrà eccepire alcuna contestazione relativa allo stato dei luoghi, alla loro accessibilità e alle aree a disposizione tali da influenzare l'esecuzione della fornitura.

Art. 6 – Attività comprese nell'Appalto

Sono comprese nel presente appalto, senza che l'Appaltatore possa fare eccezione o richiedere compensi aggiuntivi di alcun tipo, le seguenti attività:



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

1. La Consegna entro i successivi 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'elaborato contenente uno schema esecutivo degli ossari secondo le specifiche di cui all'art.8
2. La fornitura e l'assemblaggio dei blocchi ossari a regola d'arte, nel rispetto delle configurazioni contenute negli elaborati grafici, dei materiali e delle dimensioni massime indicati nei documenti progettuali, oltre che nel rispetto pieno di tutte le norme e leggi vigenti in materia anche se non espressamente citate;
3. La realizzazione dell'impianto di illuminazione votiva interno alle cellette ossario, secondo le disposizioni contenute nel presente disciplinare, realizzato a regola d'arte e completo delle certificazioni di legge;
4. Il carico, trasporto e scarico di tutti gli elementi costituenti la fornitura nonché dei materiali necessari per le lavorazioni accessorie, con ogni mezzo necessario e idoneo in conformità con lo stato dei luoghi;
5. Il trasporto del materiale di risulta, opportunamente differenziato e il suo conseguente smaltimento presso pubbliche discariche;
6. Il perfetto coordinamento delle attività e delle maestranze che concorreranno alla realizzazione della fornitura;
7. Lo sgombero immediato dei materiali rifiutati. Ove l'Appaltatore non effettuasse la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dell'esecuzione, l'Amministrazione potrà provvedere direttamente, a spese dell'Appaltatore, a carico del quale resterà anche qualsiasi danno e/o ripristino derivante dalla rimozione così eseguita;
8. La pulizia finale delle aree oggetto di intervento e di tutti gli spazi eventualmente occupati per i cantieri.

Nello svolgimento della attività oggetto del presente appalto dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per:

- a) Consentire che ogni attività possa essere realizzata nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di buona tecnica;
- b) Limitare con ogni mezzo e accorgimento disturbi alla normale fruizione dei cimiteri da parte dei cittadini, in modo particolare per quanto riguarda la produzione di rumore e polveri;
- c) Attivare tutte le azioni utili tendenti a prevenire ed eliminare qualsiasi situazione che possa comportare rischi derivanti dalle lavorazioni per i cittadini in visita ai cimiteri durante le lavorazioni e rischi di inquinamento ambientale.

Art. 7 – Garanzie – Deposito cauzionale definitivo e polizza assicurativa

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente atto l'Appaltatore è obbligato a depositare idonea garanzia resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore del Comune.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte del Comune, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone

Telefono 02250771 – Fax 022500316

Pec comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it

E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it

Codice identificativo univoco fatturazione: BHK9ZK

Codice Fiscale 07430220157 – Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Il Comune ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali e nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui al presente contratto.

A copertura della attività previste dal presente Contratto, l'Appaltatore, prima della sottoscrizione del Contratto, dovrà esibire: una polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi e Prestatori d'Opera con massimale non inferiore a:

- Responsabilità Civile Verso Terzi (RCT): Euro 500.000,00 unico per sinistro;
- Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCTO): Euro 500.000,00 per sinistro, con il limite di Euro 300.000,00 per ciascun prestatore d'opera.

Tale polizza dovrà essere vigente a partire dalla decorrenza del contratto fino alla conclusione dello stesso, anche a mezzo di successive polizze/rinnovi, purché ne sia mantenuta in modo documentato la continuità.

Le condizioni di polizza saranno sottoposte al preventivo ed insindacabile gradimento dell'Amministrazione, fermo comunque che l'operatività o meno della polizza assicurativa non libera l'operatore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Nel caso in cui l'operatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività operante anche ai fini del presente affidamento, **dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che l'appendice in questione copra anche le attività oggetto del presente affidamento**, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 500.000,00 mentre la durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza.

Tutto quanto premesso fermo il rispetto delle assicurazioni obbligatorie per legge di cui l'operatore sarà responsabile anche per conto di eventuali sub affidatari.

In caso di eventuali richieste di risarcimento danni avanzate all'amministrazione comunale da parte di terzi in relazione alle attività oggetto del presente affidamento, si procederà nel rispetto del seguente iter procedurale cui l'operatore è obbligato ad attenersi:

- a) In caso di richiesta di risarcimento danni da parte di terzi che dovesse pervenire direttamente al Comune, lo stesso, per il tramite del Settore Contratti e Affari Legali, procederà all'apertura del sinistro in via cautelativa sulla polizza RCTO del Comune denunciando il sinistro alla propria Compagnia assicuratrice;
- b) Nella denuncia di sinistro il Comune indicherà alla Compagnia la presenza di un contratto d'affidamento per la gestione delle attività oggetto del presente capitolato e comunicherà che sono in corso gli accertamenti con il settore tecnico comunale per la verifica di possibile responsabilità in ordine agli eventi denunciati dal danneggiato;
- c) Nel momento in cui la relazione tecnica di cui alla precedente lett. b) perverrà al Settore Contratti e Affari Legali (entro il termine massimo di gg. 20) e dalla stessa si dovesse



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

evincere una responsabilità in capo all'operatore e/o suoi eventuali sub affidatari, rispetto agli eventi che hanno cagionato il danno al soggetto che ha inoltrato richiesta di risarcimento, si procederà a trasmettere una comunicazione alla Compagnia assicuratrice del Comune e all'operatore affinché provveda obbligatoriamente all'apertura del sinistro sulle polizze assicurative di cui sopra. La medesima comunicazione viene trasmessa per conoscenza anche al diretto interessato richiedente i danni.

- d) E' fatto obbligo all'operatore comunicare al Settore contratti e Affari legali dell'avvenuta apertura del sinistro e del numero assegnato.

Il rispetto dell'iter procedurale sopra descritto da parte dell'operatore costituisce un obbligo contrattuale. Pertanto il suo inadempimento potrà essere sanzionato da parte del Comune rivalendosi per l'equivalente sulla cauzione e/o sul corrispettivo contrattuale, salva ed impregiudicata la facoltà di risoluzione del contratto nonché il risarcimento del maggior danno.

Art. 8 – Tempisti di esecuzione, penali e proroghe

Entro i successivi 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva e nelle more della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà fornire un elaborato contenente uno schema esecutivo degli ossari, nel quale siano dettagliate: tutte le dimensioni effettive dei manufatti, le modalità costruttive i dettagli della struttura metallica, le indicazioni relative al metodo di fissaggio delle lastre del rivestimento, lo schema dell'impianto di illuminazione votiva e quant'altro necessario a rendere perfettamente individuabili e valutabili i singoli manufatti.

Tale schema dovrà essere elaborato in conformità con quello posto a base di gara. Variazioni in aumento delle dimensioni complessive dei manufatti o modifiche dei disegni o dei materiali dei blocchi non saranno ritenute accettabili e comporteranno la rescissione del contratto.

Prima dell'effettiva lettera di ordinazione, la Stazione Appaltante verificherà la congruità dello schema presentato con quello posto a base di gara e ne rilascerà apposito verbale sulla base del quale verrà emesso l'ordinativo: nel caso in cui tale verifica dovesse risultare negativa ne sarà data tempestiva comunicazione all'Appaltatore il quale avrà 10 giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione per produrre un nuovo progetto.

Qualora anche la seconda soluzione dovesse risultare non congrua con il progetto posto a base di gara si procederà con la risoluzione del contratto.

La fornitura e posa in opera dei blocchi ossari completi di impianto di illuminazione votiva dovrà essere ultimata entro 45 giorni naturali e consecutivi a partire dall'emissione dell'ordine di servizio del Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'appaltatore dovrà pertanto essere in grado di garantire l'approvvigionamento di tutte le provviste necessarie per la realizzazione di ogni singolo manufatto e dovrà assicurare la continuità temporale della fornitura e posa in opera nelle tempistiche sopra indicate

Per ogni giorno di ritardo non giustificato nella ultimazione della fornitura in opera, si applica una penale pari *all'1 per mille* dell'ammontare netto contrattuale e comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione.



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di variare, in relazione alle proprie esigenze, l'ordine di esecuzione della fornitura proposto dall'Appaltatore, senza che questi possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato Speciale.

L'ultimazione della fornitura deve essere comunicata per iscritto tempestivamente dall'Appaltatore al Direttore dell'esecuzione, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. Qualora si verificassero circostanze speciali, dovute a cause non imputabili all'Appaltatore, è facoltà della stazione appaltante, con provvedimento del Responsabile del Procedimento sentito il Direttore dell'esecuzione, concedere proroghe al termine utile per l'ultimazione della fornitura, in seguito a richiesta scritta e motivata dell'Appaltatore (art.26 del D.M. 19 aprile 2000 n.145).

Non costituiscono giustificato motivo di slittamento del termine di inizio e di ultimazione della fornitura nonché della loro irregolare conduzione secondo programma:

- ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche eventualmente necessari al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'adempimento di prescrizioni o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dell'esecuzione o da organismi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- il tempo necessario per l'espletamento di adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
- le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore ed il proprio personale dipendente.

Art. 9 – Pagamenti

Il pagamento della prestazione sarà effettuato in una unica soluzione al termine della fornitura in opera, previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Le fatture dovranno essere organizzate secondo le indicazioni (Certificati di Pagamento) che fornirà il R.U.P. secondo le modalità indicate nel contratto.

Art. 10 – Variazioni in corso d'opera

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore se non disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nei limiti previsti dalle norme vigenti.

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Art. 11 – Attestazione di regolare esecuzione



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

Entro il termine di 45 gg. dalla data di ultimazione dell'esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione emette l'Attestazione di regolare esecuzione.

La Stazione Appaltante ha facoltà di eseguire, se lo ritiene necessario, sia durante l'esecuzione che a fornitura ultimata, controlli e verifiche anche non qui descritte, ad insindacabile giudizio del direttore dell'esecuzione.

L'Appaltatore è tenuto a prestarsi, su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, alle misurazioni e constatazioni che questi ritenesse opportune. Lo stesso appaltatore è obbligato ad assumere tempestivamente l'iniziativa di procedere alle verifiche del caso specialmente per quelle che nell'avanzamento della fornitura non potessero più essere accertate.

Art. 12 – Norme per il subappalto

L'affidamento in subappalto di parte delle prestazioni deve essere sempre autorizzato dal Comune ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tenendo presente che la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta:

- a) ad indicare, in sede di offerta, i servizi e/o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, il Comune non concederà nessuna autorizzazione in tal senso;
- b) a provvedere al deposito del contratto di subappalto presso il Comune almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, allegando una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento con il titolare del subappalto a norma dell'art.2359 del codice civile;
- c) a trasmettere, al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Comune, dichiarazioni e certificazioni attestanti il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione tecnica ed economica indicati nel bando di gara, proporzionali al valore percentuale delle prestazioni subappaltate rispetto all'importo complessivo dell'appalto, e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e la non sussistenza, nei confronti dell'affidatario del subappalto, di alcuno dei divieti previsti dalla normativa in materia;
- d) a trasmettere, entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di ciascun pagamento effettuato dal Comune nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'impresa appaltatrice non trasmetta al Comune le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro tale termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario;
- e) ad applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%, a corrispondere eventuali oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso ed è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- f) a far pervenire, prima dell'effettivo inizio del servizio oggetto di subappalto o di cottimo e comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'autorizzazione da parte del Comune, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

previdenziali, assicurativi ed infortunistici, e copia del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore.

L'impresa appaltatrice è responsabile dell'osservanza, da parte del subappaltatore, delle norme in materia di trattamento economico e normativo stabilite dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'impresa appaltatrice resta in ogni caso l'unica responsabile nei confronti del Comune per l'esecuzione delle prestazioni comprese quelle oggetto di subappalto.

Il Comune provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto, previa acquisizione del DURC del subappaltatore, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta completa della documentazione prevista dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa conformemente all'istituto del "silenzio-assenso". Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune sono ridotti della metà.

Non si considera subappalto:

- il noleggio di automezzi e/o attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale dell'impresa appaltatrice e sotto la piena responsabilità della stessa;
- l'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'art.45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 ai propri consorziati.

L'inizio del subappalto decorre dal giorno successivo alla notifica dell'autorizzazione al subappalto concessa dal Comune.

L'impresa appaltatrice potrà avvalersi del subappalto, anche nel caso di varianti dei servizi in corso di esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso l'indicazione di volersi avvalere di tale facoltà dovrà essere fornita in sede di affidamento delle varianti.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Nella stesura dei contratti di subappalto e di subaffidamento l'impresa appaltatrice deve rispettare quanto disposto dalla L.136/2010 e s.m.i.. Il Comune vigilerà sull'osservanza degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'impresa appaltatrice, l'impresa subappaltatrice o l'impresa subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 della L.136/2010 e s.m.i. dovrà procedere alla risoluzione del relativo contratto informandone il Comune e la Prefettura competente.

E' fatto assoluto divieto all'impresa appaltatrice di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità dello stesso e di risarcimento dei danni a favore del Comune.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione dell'impresa appaltatrice per i quali la cessione del contratto è consentita ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del Codice Civile; gli stessi non hanno effetto nei confronti del Comune fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti del Comune medesimo alle comunicazioni previste dall'art.1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n.187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dai documenti di gara. Nei 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi successivi il Comune può opporsi al subentro del



Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone

Telefono 02250771 – Fax 022500316

Pec comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it

E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it

Codice identificativo univoco fatturazione: BHK9ZK

Codice Fiscale 07430220157 – Partita Iva 00858950967

COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO

UFFICIO Opere Pubbliche e Patrimonio

Tel. 0225077245 – lavori

nuovosoggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni sopra citate, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della L.575/1965 e s.m.i..

Relativamente alla cessione di crediti si farà riferimento all'art.106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con la sola eccezione che è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune.

Art. 13 Verifica delle regolarità contributiva ed assicurativa

L'Amministrazione Comunale procederà, mediante l'acquisizione del *documento unico di regolarità contributiva* (DURC), a verificare la regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa risultata aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale procederà al pagamento solo a seguito di apposita verifica, nei modi di cui sopra, della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori.

prezzario di riferimento	descrizione	unità di misura	quantità	costo unitario	costo totale	manodopera	oneri sicurezza esterni
a corpo	Fornitura e posa di ossari prefabbricati "a fascia" con struttura modulare (misura interna indicativa cm 35x70x35), componibili con sistema ad incastro, stabilmente ancorati al suolo e con piedini singolarmente regolabili. Le cellette possono essere costituite da pareti in metallo (alluminio anodizzato, lamiera zincata) o vetroresina, con controsigillo di chiusura (in alluminio anodizzato, lamiera zincata) o vetroresina. Le dimensioni delle cellette devono essere rispondenti al Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. N° 285 del 10/9/1990 ed alla successiva Circolare Ministeriale 24/6/1993 N° 24. La struttura modulare deve essere dotata di: a) impianto elettrico per l'illuminazione votiva con cavi e scatole di derivazione a tenuta stagna conforme alle norme CE in vigore; gli ossari devono essere forniti completi di rivestimento frontale in marmo spessore cm 2 fissato alla struttura con borchie in bronzo di forma circolare, diametro cm 3.	cad	150	€ 233,33	€ 35.000,00	€ 14.000,00	€ 1.112,91
I.C.11.140.0040.a	Fornitura e posa finiture di copertura : in lastre ondulate in rame crudo accoppiate con strato in polietilene espanso anticondensa spessore 3,5 mm., compresi tagli, adattamenti, sfridi, viti, fissaggi alla sottostante struttura, le assistenze edili per scarico, trasporto e sollevamenti. Lastre spessore 6/10 mm - larghezza 70 cm	mq	22,40	€ 39,77	€ 890,85	€ 122,31	€ 3,50
a corpo	Fornitura e posa tamponamento laterale (h 2,00x 0,50) e in marmo o pietra naturale spessore 2 cm fissato alla struttura con borchie in bronzo e sigillati con silicone.	mq	5,36	€ 80,00	€ 428,80	€ 185,97	€ 3,50
I.C.26.200.0030	Fornitura e posa di fasce frontali sez.3 x 7 cm con battuta di 2,5 per 1 cm in marmo o pietra naturale spessore 3 cm fissato alla struttura con borchie in bronzo e sigillati con silicone. (h 2,00 x 0,14)	m	64,00	€ 25,25	€ 1.616,00	€ 512,60	€ 3,50
I.C.17.500.0070.f	Fornitura e posa di zoccolatura esterna in marmo o pietra naturale altezza cm 20, spessore 2 cm fissato alla struttura e sigillato con silicone.	ml	38,00	€ 47,31	€ 1.797,78	€ 621,13	€ 1,20
a corpo	Fornitura e posa di pluviali in pvc, di colore finto rame preverniciato, D= 100 mm sp 6/10 mm, con curva la piede, collari ed accessori di fissaggio 1 pluviale ogni 6 m si sviluppo (h 2,20 x n° 6 pluviali)	ml	13,20	€ 11,00	€ 145,20	€ 37,62	€ 3,50
a corpo	Fornitura e posa di grondaie, in pvc, di colore finto rame preverniciato, sp 8-10 mm ed accessori di fissaggio	ml	40,00	€ 21,76	€ 870,40	€ 225,52	€ 3,50

a)	importo complessivo fornitura inclusa manodopera SOGGETTO A RIBASSO	€ 40.749,03	
b)	importo complessivo manodopera inclusa nelle lavorazioni	€ 14.967,04	
c)	importo complessivo oneri sicurezza NON soggetti a ribasso	€ 1.131,61	
importo appalto a)+c)		€ 41.880,64	

Giugno 2016

Formitura e posa Batteria Ossari
Schema di progetto : Arch. C.Currieri



lastra di rivestimento in
marmo o pietra naturale
spessore 2 cm

montante in
metallo
50x20x2 mm

modulo cellerita ossario

3200

8000

correnti
orizzontali in
metallo
50x20x2 mm

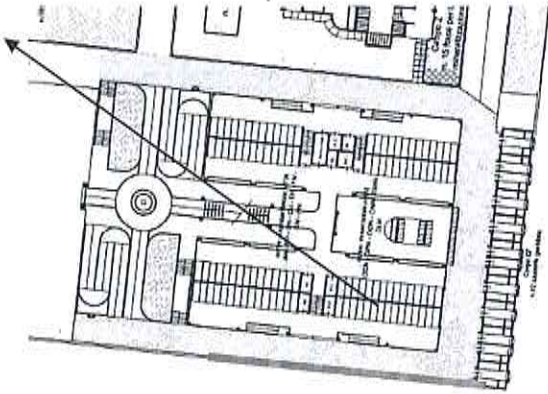

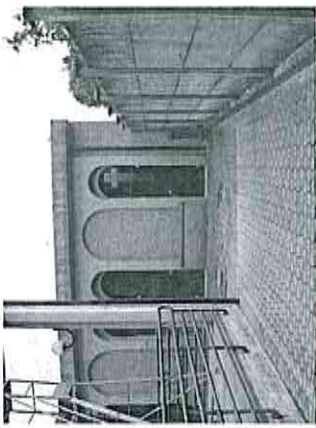

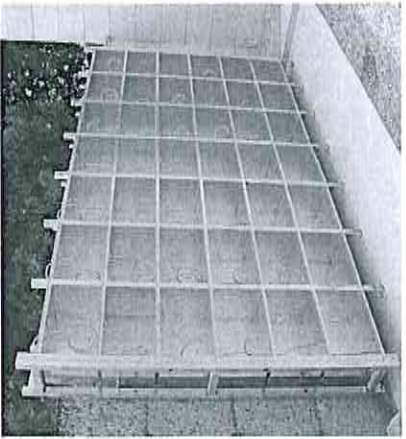
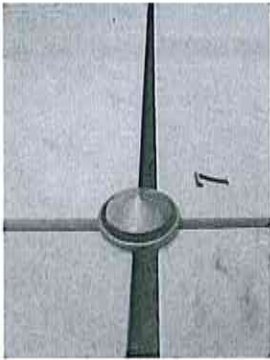
zoccolatura in marmo o
pietra naturale spessore
2 cm

sezione-tipo struttura
ossario scala 1:10

sezione-tipo struttura
ossario scala 1:10

Architectural elevation drawing of a wall section. The drawing shows a wall with a base and a top. The base is labeled "zoccolatura in marmo o pietra naturale" (marble or natural stone base). The main body of the wall is labeled "lastra di rivestimento ossario in marmo o pietra naturale" (ossuary cladding slab in marble or natural stone). The top of the wall is labeled "fascia divisoria in marmo o pietra naturale" (dividing band in marble or natural stone). The roof is labeled "copertura in marmo o pietra naturale" (marble or natural stone roof). Dimensions are indicated: a base height of 0.40, a main wall height of 2.90, and a top section height of 0.40. The drawing is oriented vertically on the page.

prospetto stato di progetto
scala 1:100

<p>Localizzazione intervento</p>  <p>corpo loculo GN/HN</p>	<p>Area di installazione ossari</p> 	<p>Area di installazione ossari</p> 
<p>Schema-tipo batteria ossari</p> 	<p>Sistema portante - tipo</p> 	<p>Sistema di ancoraggio lastre rivestimento - tipo</p> 



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

DUVRI

Committente: COMUNE DI VIMODRONE

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 150 OSSARI PREFABBRICATI COMPLETI DI
RIVESTIMENTO DI LASTRE DI MARMO ED IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(art.26 comma 3 -5 D.lgs. 81/2008)



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO
Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio
U.O. Lavori Pubblici
Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

INDICE

1. PREMESSA	pag. 3
2. DATI GENERALI	
2.1. Committente.....	pag. 4
2.1.2. Sede appalto.....	pag. 5
2.1.3 Figure professionali	pag. 5
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	pag. 7
3.1 Coordinamento delle fasi lavorative	
3.1.1 Descrizione delle lavorazioni	pag. 7
3.1.2 Luoghi d'intervento	pag. 10
4. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	pag. 11
5. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE... ..	pag. 14
5.1 Individuazione dei rischi specifici e di interferenza.....	pag. 14
6. COSTI DELLA SICUREZZA	pag. 17
7. PRESCRIZIONI	pag. 18
8. FIRME PER APPROVAZIONE	pag. 18



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO
Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio
U.O. Lavori Pubblici
Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, DLgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.*

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- b) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.
- c) La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316
Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\M.I.PP\Archivio\MD.04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016--- del --- OSSARI\elaborati di gara\02. DVR1 - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza. Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

2. DATI GENERALI

2.1. COMMITTENTE Ragione sociale	Comune di Vimodrone
Sede legale	Via Battisti, 56 – 20090 Vimodrone
CF / P.IVA	C.F. 07430220157- P.I. 00858950967
Tel. / fax	02 250771 – 02 2500316
E-mail	protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Rappresentante legale	SINDACO – Sig. Antonio BRESCIANINI
Datore di lavoro (con riferimento all'art.64 del DLgs n° 81- all' ex a r t .7 del D.Lgs n°6 2 6 e s.m.i.)	Ing. Christian LEONE
Settore	Tecnico – Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio
Tel. / fax	02 25077245 – 02 2500316
E-mail	lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.	Ing. Christian LEONE
Responsabile del S.P.P (ai sensi dell'art.33 del DLgs 81/2008)	Dott. Andrea PANNESE
Medico Competente (ai sensi dell'art.39 del DLgs 81/2008)	Dott. Umberto VISCONTI
RLS	Lorenzo VIEZZOLI

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316

Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\1.1.P\Archivio\ADWD.01 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016-- del --- OSSARI\elaborati di gara\02. DUVRI - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO
Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio
U.O. Lavori Pubblici
Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

2.1.2 SEDE APPALTO

Unità produttiva	Cimitero Comunale
Indirizzo	-----
Tel. / fax	02 250771 – 02 2500316
Attività	Cimitero Comunale

2.1.3 FIGURE RESPONSABILI

Datore di lavoro di Comune	Ing. Christian LEONE
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.	Ing. Christian LEONE
Responsabile del S.P.P. (ai sensi dell'art.33 del DLgs 81/2008)	Dott. Andrea PANNESSE
Medico Competente (ai sensi dell'art.39 del DLgs 81/2008)	Dott. Umberto Visconti

2.1.4 DITTA AGGIUDICATARIA

Impresa	
Ragione sociale	Tecnofar
Partita iva/codice fiscale	03399570237- [REDACTED]
Posizione CCIAA	VR333346
Posizione INAIL	127931
Posizione INPS	9009176965
Posizione Cassa previdenziale (dei rispettivi ordini o albi di appartenenza)	-----
Sede legale	Via villafontana 28 isola della scala vr
Telefono/fax	-----
Figure e responsabili dell'impresa	-----
Datore di lavoro squadra di verifiche periodiche	
Direttore tecnico	Benini Gualtiero
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Benini Gualtiero
Medico competente	Tisato Riccardo

Personale dell'impresa		
Matricola	Nominativo	Mansione
	Tafa urim	assemblatore
	Dindy valery	saldatore

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316
Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it
Z:\A.L.P.\Archivio\MD.04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\ del --- OSSAR\elaborati di gara\02. DUVRI - ossar.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

Lavoratori autonomi			
Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, comprensiva di trasporto, posa in opera, montaggio e smaltimento del materiale d'imballaggio, di n. 150 ossari prefabbricati, disposti su 5 file, completi di lastre di rivestimento in marmo ed impianto di illuminazione votiva presso il Cimitero comunale.

In via generale, le attività preventivate riguardano

- La posa in opera prevista lungo un corridoio esterno pavimentato con mattoni in cls autobloccanti, ed in adiacenza al muro di cinta posto sul lato est del Cimitero, in direzione viale della Repubblica
- Lo spazio di posa ha le seguenti dimensioni larghezza 3,50 ml lunghezza 30 ml altezza 2,50 ml
- Nello schema di massima elaborato dalla stazione appaltante i moduli degli ossari prefabbricati, a fascia, hanno un ingombro libero interno 80x32x32 cm, sono tra loro componibili con sistema ad incastro su telaio portante in profilato metallico dimensioni indicative e non vincolanti 50x20x2 mm, stabilmente ancorato al suolo e con piedini singolarmente regolabili e dotati di piastra d'appoggio in acciaio;
- Numero 15 strutture da 10 cellette per 5 file verticali;
- Le cellette possono essere costituite da pareti in metallo (alluminio anodizzato, lamiera zincata) o vetroresina, con controsigillo di chiusura (in alluminio anodizzato, lamiera zincata o vetroresina)
- Le dimensioni delle cellette devono essere rispondenti al Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. N° 285 del 10/9/1990 ed alla successiva Circolare Ministeriale 24/6/1993 N° 24 – art. 13.2 (ingombro libero interno: altezza cm 30 x larghezza cm 30 x lunghezza 70 cm)
- La struttura modulare deve essere dotata di:
 - finiture di copertura: in marmo o in pietra naturale
 - lapidi frontali degli ossari: in marmo, o in pietra naturale, spessore cm 2, levigatura e lucidatura a piombo di tutta la superficie a vista, spigoli smussati;
Le lapidi frontali vengono fissate alla struttura con borchie in bronzo di forma circolare, diametro cm 3 o quadrata con lato cm 3



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

- Tamponamenti laterali, zoccolature e fasce divisorie : in marmo o in pietra naturale (tipo travertino), spessore cm 2, levigatura e lucidatura a piombo di tutta la superficie a vista, coste rifilate;

I tamponamenti laterali, quelli superiori e lo zoccolo di altezza cm 20, possono essere fissati alla struttura anche con borchie in bronzo e sigillati con silicone.

- grondaie e scarichi pluviali complete di cicogna in metallo o plastica
- I blocchi contenenti gli ossari dovranno essere completi di impianto di illuminazione votiva a servizio di ogni singola celletta ossario. Tale impianto, eseguito a regola d'arte, secondo la normativa vigente e completo di certificazione di conformità rilasciata dall'appaltatore stesso, dovrà essere predisposto per il montaggio di lampade a LED E14, sarà costituito da cavi a 12 Volt, apposite canalizzazione e scatole di derivazione a tenuta stagna, conforme alle norme CE in vigore. L'allaccio al quadro generale sarà effettuato dall'appaltatore, in compresenza dell'elettricista incaricato dal Comune;

L'Appaltatore, dovrà indicare il punto di ingresso dell'impianto nel manufatto prefabbricato. In tale posizione l'Appaltatore dovrà prevedere all'interno della struttura prefabbricata l'alloggiamento di una cassetta di derivazione stagna, completa di coperchio, dotata di porta valvole con valvole micro fuse appropriate.

L'impianto dovrà essere realizzato in modo tale che ogni singolo ossario abbia la propria linea di alimentazione, separata, tutte confluenti nella scatola di derivazione alloggiata nel blocco prefabbricato: questa soluzione consentirà all'Amministrazione di intervenire in caso di guasto solamente sulla singola celletta.

Le apparecchiature e i materiali da impiegarsi per la realizzazione dell'impianto dovranno essere in grado di resistere alle azioni che potranno subire una volta posti in esercizio quali azioni, corrosive, meccaniche, termiche o dovute all'umidità.

Dovranno essere conformi alle norme ed ai regolamenti vigenti alla data della fornitura ed in particolare alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI ed alle tabelle CEI-UNEL. I materiali inoltre dovranno essere certificati con la presenza del marchio IMQ per i casi in cui sia previsto. L'appaltatore è tenuto a ripristinare a proprio carico qualsiasi danneggiamento agli impianti esistenti causato dalle proprie lavorazioni.

Rivestimenti in marmo o pietra naturale

Tutti gli elementi in marmo o in pietra naturale dovranno avere le caratteristiche esteriori (grana, coloritura e venatura) a quelle essenziali della specie prescelta.

I prodotti di cui sopra devono rispondere a quanto segue:

- a) appartenere alla denominazione commerciale e/o petrografica indicata nel progetto, come da norma UNI EN 12407 oppure avere origine del bacino di estrazione o zona geografica richiesta nonché essere conformi ad eventuali campioni di riferimento ed essere esenti da crepe, discontinuità, ecc. che riducano la resistenza o la funzione;
- b) avere lavorazione superficiale e/o finiture indicate nel progetto e/o rispondere ai campioni di riferimento; avere le dimensioni nominali concordate e le relative tolleranze;

Tutti i prodotti e/o materiali di cui al presente articolo, qualora possano essere dotati di marcatura CE secondo la normativa tecnica vigente, dovranno essere muniti di tale marchio.



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

Il tempo utile per ultimare compresi nell'appalto è fissato in **giorni 45** (quarantacinque) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna della fornitura.

Orario di svolgimento delle attività ordinate: otto ore giornaliere dal lunedì al venerdì

L'importo complessivo della fornitura ammonta ad **€ 41.880,84** compresi gli oneri per la sicurezza, oltre IVA di legge.

Gli oneri della sicurezza stimati in € 1.131,61 non sono soggetti a ribasso, pertanto **l'importo della fornitura assoggettabile a ribasso ammonta a € 40.749,02** e sarà liquidato a corpo, solo dopo l'avvenuto completamento della fornitura ed il rilascio del certificato di corretta posa.

Per le modalità operative di esecuzione delle varie prestazioni e per la zona di intervento si faccia riferimento al capitolato d'appalto ed alle tavole di progetto

Si stabilisce che:

- Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno del Cimitero, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento delle prestazioni previste in appalto, dell'apposito verbale di consegna.
- Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.
- Il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento delle prestazioni previste in appalto, potranno interromperle, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
- La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa, al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.
- Le prestazioni di queste ultime, potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).
- I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Il DUVRI riguarda esclusivamente le eventuali interferenze tra le attività svolte in un medesimo luogo di lavoro.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per il committente e per l'appaltatore, di valutare i rischi specifici, inerenti la propria attività e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316

Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\L.I.P.P.\Archivio\DDI.04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\del --- OSSARI\lavoratori di gara\02_DUVRI - ossari.docx

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

Per la definizione di interferenza che la norma (Dlgs 81/2008) non prevede, ci si può rifare alla Determinazione 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che la definisce come un "contratto rischioso" tra il personale del Committente e quell dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Nell'ambito del presente appalto si considerano le seguenti condizioni di rischio che possono generare interferenze:

Rischi		SI	NO
a	Esistenti nel luogo di lavoro del committente , ove è previsto che debba operare l'appaltatore	X	
b	Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore	X	
c	Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi : nettezza urbana (pulizia strade, raccolta rifiuti, manomissioni del suolo pubblico, interventi su sottoservizi: acquedotto, fognatura, rete elettrica, rete gas, rete telefonica)	X	
d	Derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal committente (che comportano pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)		X
d	Esistenti nel luogo di lavoro del committente , ove è previsto che debba operare l'appaltatore, <u>ulteriori</u> rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore		X

4a) RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Rischio	Misure di Prevenzione
Elettrocuzione per presenza di linee elettriche ed aeree Il fenomeno meglio conosciuto come "scossa" elettrica, viene propriamente detto elettrocuzione, cioè condizione di contatto tra corpo umano ed elementi in tensione con attraversamento del corpo da parte della corrente durante la prova dell'impianto e/o allaccio rete di alimentazione	Come cita l'art. 83 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non possono essere eseguiti lavori in prossimità delle linee elettriche aeree in tensione non protette; per essi va sempre garantito un franco di sicurezza proporzionato alla tensione che circola nella linea, come stabilito dalla tabella 1 dell'allegato IX del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (7 m. per 220 e 380 kv). In caso di impossibilità a rispettare questo franco di sicurezza, prima di eseguire qualsiasi lavorazione in prossimità della linea attiva, è necessario adottare le seguenti misure preventive o protettive: <ul style="list-style-type: none"> - fare richiesta scritta, all'Ente gestore della linea, di interruzione dell'erogazione della corrente; - ricevere risposta scritta di interruzione della corrente per il periodo temporale richiesto; - dare immediata comunicazione all'ente gestore della linea dell'avvenuta ultimazione lavori. - In caso di impossibilità alla disattivazione della linea provvedere alla preventiva protezione della stessa

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316

Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\L.P.P.Archivio\DM3.04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\ del --- OSSARI\laboratori di gara\02. DUVRI - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

	<p>con pannelli in legname o similari.</p> <ul style="list-style-type: none">- Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso- Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.- Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).- Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.- Non lasciare cavi in zone di passaggio.- Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato- togliere la corrente, se possibile spegnendo l'interruttore centrale, e separare l'infortunato dalla fonte di elettricità con cautela.
Rischi strutturali <ul style="list-style-type: none">▪ Stato di conservazione di pavimentazioni, terreno	<p>Il committente assicura:</p> <ul style="list-style-type: none">- Posizionamento di idonea segnaletica di avvertimento del pericolo in essere, nelle zone interessate dai lavori- Sopralluogo congiunto con la ditta aggiudicataria prima dell'avvio dei lavori, per adottare tutte le misure necessarie al fine di ridurre il pericolo
Rischio rumore <p>Esposizione a condizioni di rumore ambientale proprio delle lavorazioni / attività in corso nei luoghi di accesso.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Il committente informa l'appaltatore dei rischi di esposizione a rumore nei diversi ambienti di lavoro attraverso lo specifico DVR consegnato.- Il committente garantisce l'informazione al rischio specifico attraverso idonea segnaletica di sicurezza.- Qualora necessari e non previsti dalla specifica attività di lavoro dell'appaltatore, il committente mette a disposizione gli idonei DPI di protezione al rumore.
Rischi organizzativi <ul style="list-style-type: none">▪ Interventi particolari (es. disinfestazioni) eseguiti da personale della stazione appaltante▪ Presenza contemporanea di più imprese▪ Possibile collocazione in zona di transito di automezzi	<ul style="list-style-type: none">- Il committente o il Responsabile dell'attività che si svolge all'interno delle aree verdi, garantisce l'informazione al rischio specifico attraverso idonea segnaletica di sicurezza e il coordinamento tra più imprese;- Il committente si impegna ad informare tempestivamente l'appaltatore di eventuale interventi che comportino rischi specifici non previsti.- Il committente garantisce la protezione degli esterni mediante delimitazione dell'area oggetto di intervento e controllo degli accessi.- In caso di necessità di accesso dell'appaltatore, il committente mette a disposizione gli eventuali e idonee misure di protezione collettive o individuali, se non già previsti dall'attività specifica dell'appaltatore.
Rischio incendio <p>Gli ambienti lavorative per le manutenzioni al verde pubblico possono presentare accumuli di materiale facilmente infiammabile, quali erba secca o rifiuti similari. L'incendio potrebbe innescarsi per un comportamento non corretto dell'operatore che faccia uso di fiamme libere (mozziconi di sigarette, scintille da utensili o da tubi di scarico</p>	<p>Tutti gli operatori che intervengono nella manutenzione del verde dovranno essere debitamente sensibilizzati all'adozione di comportamenti sicuri, in particolare sul divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none">- fumare in tutta l'area di lavoro soggetta al rischio incendio;- avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa;- usare apparecchi a fiamma libera a meno che non

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316

Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\A.L.P.P\Archivio\03\04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\--- del --- OSSAR\elaborati di gara\02_01\VR1 - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

dei motori a scoppio, qualche raro lavoro di impermeabilizzazione)	<p>siano state adottate le idonee e specifiche misure di sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none">- effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille quali violente percussioni, trascinamento di corpi metallici, ecc., in presenza di sostanze facilmente infiammabili;- depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori ed altre attrezzature antincendio o impianti fissi;- All'interno di ogni squadra di lavoro dovrà inoltre essere sempre presente un operatore debitamente informato, formato e addestrato alla prevenzione incendi.- Tenere disponibile estintore in prossimità di lavorazioni a rischio innesco incendio.- In caso di propagazione di incendio sarà l'operatore addestrato a richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco (n° telefonico di riferimento: 115).
<p>Contatti con linee interrate Per le lavorazioni di scavo per manutenzione nelle aree del verde pubblico o nelle aree verdi delle arterie stradali si può verificare il rischio di intercettazione di linee interrate.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Prima di eseguire qualsiasi tipo di scavo è sempre necessario ottenere preventivamente le necessarie informazioni in merito all'eventuale presenza di linee interrate (fogne, gas, acqua, elettricità, telefono), chiedendo informazioni direttamente alla committenza e/o all'ente gestore delle linee.- Fare comunque attenzione, durante gli scavi, ad eventuali nastri colorati che presegnalano la presenza delle linee stesse.- Procedere comunque sempre con estrema cautela nelle operazioni di scavo meccanico, con successivo scavo manuale all'eventuale intercettazione del nastro o della linea, concordare quindi con il da farsi con il tecnico del committente (tecnico referente comunale per specifico ambiente lavorativo)

4b) RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'impresa deve preventivamente prendere visione della planimetria dei luoghi con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

b.1 Rischi Antinfortunistici

DESCRIZIONE DEI RISCHI		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
RISCHIO DI CADUTA O SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti/ resi scivolosi a causa di fuoruscita accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonate sui percorsi oggetto d'intervento; superficie del terreno compromessa da buche o avvallamenti	<ul style="list-style-type: none">- Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio.- Apporre idonea segnaletica mobile; eliminare la fuoruscita in modo sollecito e, in caso di fuoruscita di prodotti chimici

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316

Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\L.P.P.Archivio\AD\04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\del --- OSSAR\elaborati di gara\02_DUVRI - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

		attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto.
CADUTE DALL'ALTO DI PERSONE E CADUTE DI OGGETTI	Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di movimentazione, manutenzione che sono svolte in quota (posa lstre di rivestimento e copertura) Possibile caduta degli operatori. Il rischio può essere condizionato da utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri e/o dalla concomitante presenza di personale di altre ditte.	<ul style="list-style-type: none">- Le attrezzature di sollevamento, le scale, i trabattelli e i ponteggi devono essere conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti dal D.Lgs 81/2008 e dalle norme tecniche di settore. I lavoratori devono essere dotati di DPI specifici (cinture di sicurezza, ove richiesto), i lavoratori devono essere adeguatamente formati circa le operazioni da eseguire.- Adeguata segnalazione della presenza delle lavorazioni e delimitazione delle zone interessate ai lavori.- Prevedere la presenza di due persone per attività particolarmente a rischio.- Predisporre misure per il divieto di accesso alle opere provvisorie e interdizione delle aree circostanti le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori in quota, durante le operazioni di manutenzione del verde
RISCHIO MECCANICO	<ul style="list-style-type: none">- Proiezione di materiali- Rischi legati all'uso di attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- In caso di rischio di proiezione di materiali, tenere a distanza di sicurezza terze persone e utilizzare gli appositi DPI (casco, visiera, guanti, scarpe).- Prima di iniziare le attività verificare accuratamente le condizioni dell'area che deve essere sottoposta a manutenzione.- In caso di rischio di caduta di oggetti dall'alto (proiezioni) , delimitare l'area a rischio ed impedire l'accesso a non addetti ai lavori.
ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI MECCANICHE	La manutenzione può richiedere l'uso di attrezzature che introducano vibrazioni al sistema mano braccio	Gli utensili di lavoro devono essere scelti tra quelli che assicurano le minori vibrazioni possibili. La Ditta a tal proposito può accedere alla banca dati Ispesi per la valutazione meccanica delle attrezzature di lavoro utilizzate.

b 1.2 Rischi per la salute

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
------	------------------------	---

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316

Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\L.P.P.\Archivio\04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\... del ... OSSARI\elaborati di gara\02. DUVR1 - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto quali ad esempio colle e siliconi	E' obbligatorio privilegiare l'uso di sostanze a rischio minore tra quelle presenti in commercio. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza. L'impresa deve avere in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l'utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoriuscita accidentale dei prodotti utilizzati.. Copia della scheda di sicurezza deve essere consegnata ad SPP.
INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS, VAPORI	In alcune manutenzioni del verde l'operatore può venire a contatto con antiparassitari, diserbanti o altri prodotti chimici richiesti nella propria lavorazione o utilizzati da terzi in vicinanza delle lavorazioni manutentive	Nelle lavorazioni che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. L'impresa concorda con la stazione Appaltante, le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza Quando possibile è necessario evitare, nel tempo o nello spazio, di lavorare in ambienti con presenza di polveri prodotte da altre lavorazioni. Bisogna comunque avere cura: <ul style="list-style-type: none">▪ di tenere chiusi i finestrini nell'uso di macchine dotate di cabina;▪ di non operare controvento
GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto devono essere raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore.	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area oggetto dei lavori non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell'Azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della Ditta.

b1.3 Rischio fisico

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E
------	------------------------	-------------------------

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316

Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\L.P.P.\Archivio\DDO.04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\ del --- OSSARI\laboratori di gara\02. DUVRI - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

		PROTEZIONE DA ADOTTARE
EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI		La Ditta dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. La DITTA concorda la Committenza, le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività comunali. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza
SCOTTATURE O USTIONI PER CONTATTO CON SUPERFICI AD ALTA TEMPERATURA	Rischio raramente presente nel contesto ambientale di lavorazione per manutenzione del verde pubblico, ad esclusione di rischi di contatto accidentale con superfici metalliche di motori a scoppio, quali ad es. le marmitte di scarico fumi	Trattandosi di un rischio essenzialmente di lavorazione, andranno seguite le specifiche istruzioni indicate nel POS dell'impresa esecutrice. Andranno comunque utilizzati idonei DPI (guanti) prima di avvicinarsi a parti metalliche con superfici ad alta temperature
ESPOSIZIONE A MICROCLIMA SFAVOREVOLI PER LAVORI ALL'ESTERNO	Nei lavori di manutenzione all'aperto gli operatori sono esposti a evidenti rischi di carattere microclimatico. Nella stagione invernale, infatti, esiste il rischio di contrarre malattie da raffreddamento per freddo e umidità, nella stagione estiva sono possibili malori o svenimenti a causa dell'eccessivo caldo.	Le imprese esecutrici dovranno adottare una buona organizzazione di lavoro per ridurre il più possibile le esposizioni a climi troppo freddi o troppo caldi.
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	La fornitura può presentare il rischio dorso lombare o di strappi per movimentazione manuale dei carichi	Le imprese esecutrici dovranno: <ul style="list-style-type: none">- adottare una buona organizzazione del lavoro che riduca al massimo la movimentazione manuale dei carichi;- fare quindi uso, principalmente, di attrezzature meccanizzate per movimentazione materiali;- Nella movimentazione manuale residua di carichi eccessivamente pesanti, è necessario:- movimentare il carico con l'ausilio di più persone, riducendo il peso cadauno al di sotto dei 20 kg. circa;- garantire la formazione e l'addestramento al personale di servizio in merito alle tecniche ergonomiche più corrette.

b1.4 Aspetti organizzativi

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316

Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\AL.PP\Archivio\DD.04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\--- del --- OSSARI\laboratori di gara\02. DUVRI - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
INTERRUZIONI DEL FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI	Interruzione temporanea del funzionamento di impianti ed attrezzature che potrebbero rappresentare un rischio	Interruzioni del funzionamento degli impianti andranno sempre concordate con i Responsabili. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della Azienda Esterna deve farne comunicazione preventiva al Committente
SUBAPPALTO	Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività	In caso di affidamento di lavori in subappalto il Committente deve essere informato preventivamente al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire i rischi da interferenze.

4c) RISCHI DA INTERFERENZA

Molte lavorazioni potranno essere svolte in presenza di pubblico/utente o sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi : nettezza urbana (pulizia strade, raccolta rifiuti, manomissioni del suolo pubblico, interventi su sottoservizi: acquedotto, fognatura, rete elettrica, rete gas, rete telefonica)

A tal riguardo, prima di ogni intervento occorrerà pianificare il programma e le modalità dei lavori con il Comune per eventuali pianificazioni di chiusura o interdizione al pubblico dell'area interessata dai lavori .

Eventuali attività che possano comportare pericoli per l'utenza verranno recintate o segnalate in modo adeguato.

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	Rischi da presenza contemporanea di più imprese nella medesima area di lavoro	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più imprese esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316

Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\L.P.P.\Archivio\DD.04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\--- del --- OSSARI\laboratori di gara\02. DUVRI - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

		<p>tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le imprese coinvolte ed il Committente, per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.</p> <p>Durante la posa in opera dei profili in appalto i visitatori dovranno essere mantenuti ad adeguata distanza dall'area d'intervento, dai macchinari utilizzati per la posa degli stessi o da qualsiasi altro mezzo o materiale utilizzato.</p> <p>Le attività non dovranno interferire con il flusso pedonale o veicolare che verranno mantenute nelle aree adiacenti. Dovranno essere segnalati tutti i rischi delle attività in esecuzione apponendo cartellonistica di segnalazione.</p> <p>I materiali, le attrezzature e i macchinari dovranno essere ricoverati in appositi spazio delimitati e inaccessibili ai visitatori e alle persone non autorizzate.</p>
--	--	--

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- Calzature antiscivolo (Conformi UNI EN 347)
- Guanti antitaglio
- Inserti antirumore (Conformi UNI EN 352-2)
- Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149)
- Scarpe di sicurezza antistatiche per installazione impianto elettrico (Conformi UNI EN 347)

5. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nelle aree del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

5.1 Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

- *Misure di Prevenzione e Protezione*

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di estintori.

In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nei mezzi, le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.

- *Comportamento di sicurezza*

In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà:

- Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertire i Vigili del Fuoco - 115
- Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento;

5.2 PRONTO SOCCORSO

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316

Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\L.P.P.\Archivio\DD\04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\... del --- OSSARI\elaborati di gara\02. DUVRI - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

- Misure di Prevenzione e Protezione

La ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

- Comportamento di sicurezza

Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

6. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi relativi agli ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta) necessari per l'eliminazione e ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze/rischi, sono stimati in € 1.131,61 e non sono soggetti a ribasso.

N° ordine	Elenco prezzi	Articolo	Descrizione	Quantità	Unità di misura	Prezzo unitario	Prezzo Totale
1	NP		Delimitazione di zone di lavoro (percorsi, aree interessate da vincoli di accesso, ecc.) realizzata con la stesura di un doppio ordine di nastro in polietilene stampato bicolore (bianco e rosso)	200 metri	cad	€ 2,385	€ 4,77
2	NP		Cartelli di avvertimento, conformi al DLgs 493/96. Cartello "attenzione Chiuso per Manutenzione" 25x35cm in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente, inseriti su supporto (cavalletti)	6	cad	€ 24,63	€ 147,78
3	NP		Segnalazione temporanea con transenne e/o paletti alti cm. 90 con base metallica per attività di demolizione		a corpo	€ 269,27	€ 269,27
4	NP		Fornitura e posa in opera e utilizzo di sbatacchiature, tavolame in legno, protezioni varie		a corpo	€ 245,35	€ 245,35

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – Fax 022500316

Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\J.PP\Archivio\DD.04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\... del --- OSSARI\laboratori di gara\02. DU\VI - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

5	NP	Fornitura e posa in opera recinzione in pannelli schermante per operazioni di demolizione elemento decorativo e montaggio degli ossari	a corpo	€ 400,00	€ 400,00
6	NP	Riunione di coordinamento fra i datori di lavoro e il responsabile delle imprese operanti negli edifici. Prevista prima dell'inizio di ogni verifica o nel caso di introduzione di una nuova impresa esecutrice, valutata in n° 1 ora per n° 2 datori di lavoro	2 datori di lavoro 1 riunione ora	€ 32,22	€ 64,44
Totale oneri per la sicurezza					€ 1.131,61

7. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

8. FIRME PER APPROVAZIONE

Datore di lavoro di Comune	
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.	Ing. Christian LEONE
Responsabile del S.P.P. (ai sensi dell'art.33 del DLgs 81/2008)	Dott. Andrea PANNESSE
Medico Competente (ai sensi dell'art.39 del DLgs 81/2008)	Dott. Umberto VISCONTI

Datore di lavoro dell' Impresa	Benini gualtiero
Ragione sociale	tecnofar
Partita iva/codice fiscale	03399570237- [REDACTED]
Posizione CCIAA	VR333346
Posizione INAIL	127931
Posizione INPS	9009176965
Posizione Cassa previdenziale (dei rispettivi ordini o albi di appartenenza)	-----
Sede legale	Via villafontana 28 isola della scala vr

Responsabile Procedimento: Ing. Christian Leone – Tel. 02 25077206 – fax 022500316
Pratica trattata da Arch. Clara Curreri – tel 02 25077202 – e-mail: c.curreri@comune.vimodrone.milano.it

Z:\ALLPP\Archivio\09.04 determinazioni\DETERMINAZIONI 2016\--- del --- OSSARI\elaborati di gara\02. DUVRI - ossari.docx



**COMUNE DI
VIMODRONE**
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)
Telefono 02250771 - Fax 022500316
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO

Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio

U.O. Lavori Pubblici

Tel. 0225077202 – E-mail lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it

Telefono/fax	045/7301238
Direttore tecnico	Benini gualtiero
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Benini gualtiero
Medico competente	Tisato Riccardo

